



## BALDESSARELLI & PARTNER

Dott. Marco Baldessarelli  
Dott. Luca Bertelli  
Tributarista Chaowei Dai  
Dott. Spasoje Vockic  
Dott.ssa Nina Bertolini

Merano, lì 4 novembre 2024

### *Novità in materia fiscale*

Gentile cliente,

con la presente circolare teniamo a informarVi sulle seguenti novità.

## Sommario

1. Arriva la rendicontazione di sostenibilità .....	2
2. Turismo – La nuova comunicazione degli ospiti.....	3
3. CIN – proroga al 1° gennaio 2025.....	3
4. La comproprietà è anch'essa proprietà.....	3
5. Deduzione dei costi di viaggio e di rappresentanza .....	4

## 1. Arriva la rendicontazione di sostenibilità

A partire dal 2025, tutte le grandi imprese nell'UE dovranno redigere i loro rapporti di sostenibilità in conformità con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Questi regolamenti si applicano alle aziende che soddisfano almeno due dei seguenti criteri: più di 250 dipendenti, un fatturato superiore a 50 milioni di euro o un totale di bilancio superiore a 25 milioni di euro.

	<b>Bilancio</b>	<b>Fatturato annuale</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Standard di rendicontazione</b>
Grandi imprese di interesse pubblico	> 25 Mil. €	> 50 Mil. €	> 500	CSRD
Grandi imprese	> 25 Mil. €	> 50 Mil. €	> 250	CSRD
Piccole e medie imprese di interesse pubblico	450.000 € - 25 Mil. €	900.000 € - 50 Mil. €	10 - 250	LSME
Medie imprese	5 - 25 Mil. €	10 - 50 Mil. €	50 - 250	VSME
Piccole imprese	450.000 € - 5 Mil. €	900.000 € - 10 Mil. €	10 - 50	VSME
Microimprese	< 450.000 €	< 900.000 €	< 10	

### *Rendicontazione di Sostenibilità – Standard UE*

La CSRD richiede informazioni dettagliate sulla strategia di sostenibilità, sugli impatti ambientali e sociali, nonché sulle pratiche di governance delle aziende. Le nuove disposizioni comportano un notevole ampliamento degli obblighi di rendicontazione e spesso richiedono la creazione di nuove strutture e processi interni per la sostenibilità. Un elemento centrale della CSRD è la Doppia Analisi di Materialità (DMA), che valuta gli impatti finanziari e non finanziari dei temi ESG (Environmental, Social, Governance). La DMA considera due dimensioni:

1. **Materialità d’Impatto:** Gli effetti di un'azienda sull'ambiente e sulla società.
2. **Materialità Finanziaria:** Gli effetti dei temi ESG sull'azienda stessa.

La doppia materialità consente una migliore comprensione delle interazioni tra il successo economico e la sostenibilità. Il legislatore europeo si aspetta che le aziende utilizzino questa analisi non solo per la rendicontazione, ma anche per adattare le proprie strategie ai rischi ESG.

## 2. Turismo – La nuova comunicazione degli ospiti

A partire dal 1° novembre 2024 è in vigore in Alto Adige il nuovo sistema di comunicazione degli ospiti. La comunicazione è stata raggruppata da tre a una sola segnalazione, che però ora deve essere effettuata quotidianamente. Di conseguenza, hotel, locatori privati e agriturismi devono adattare il loro software di gestione alberghiera. In alternativa, è possibile procurarsi il software gratuito "Touristenmanager Light" dell'associazione provinciale delle organizzazioni turistiche (LTS). Nonostante la semplificazione, dal 1° novembre è richiesta una comunicazione giornaliera, indipendentemente dal fatto che vi siano arrivi o partenze. In futuro, dovranno essere forniti anche più dati, non solo le date di arrivo e partenza, ma anche il sesso, l'età, la provenienza con il codice postale, il tipo di camera, il tipo di trattamento e la tipologia di viaggio (singolo, famiglia o gruppo). Il carico di lavoro giornaliero aggiuntivo graverà soprattutto sui piccoli gestori.

## 3. CIN – proroga al 1° gennaio 2025

Il Ministero del Turismo ha annunciato che l'obbligo di ottenere il Codice Identificativo Nazionale (Cin) per gli affitti brevi è prorogato al 1° gennaio 2025. Questa decisione mira a uniformare i termini e a garantire un trattamento omogeneo per i titolari di strutture ricettive e unità immobiliari in locazione. Il mancato rispetto di questo obbligo comporterà sanzioni, che entreranno in vigore dalla nuova scadenza.

## 4. La comproprietà è anch'essa proprietà

L'obbligo di dichiarazione dei beni detenuti all'estero nel quadro RW della dichiarazione dei redditi riguarda le persone fisiche residenti in Italia, inclusi ditte individuali e liberi professionisti, nonché determinate entità giuridiche, mentre i frontalieri ne sono esenti. Tra i beni esteri da dichiarare rientrano immobili, veicoli, oggetti d'arte, gioielli, metalli preziosi, conti bancari e vari investimenti finanziari. I conti bancari devono essere dichiarati se superano la soglia di 15.000 euro durante l'anno o se presentano un saldo medio superiore a 5.000 euro.

Particolare attenzione va prestata alla comproprietà, poiché tutti i comproprietari devono dichiarare l'intero valore del bene, specificando la propria quota di proprietà nella dichiarazione. Lo stesso vale anche se si ha la disponibilità di un conto bancario estero (ad esempio perché si ha depositato la firma). Le sanzioni amministrative si applicano all'intero importo del bene e non in proporzione alla quota posseduta.

## 5. Deduzione dei costi di viaggio e di rappresentanza

A partire dall'anno 2025, per la deducibilità dei costi di viaggio e di rappresentanza dal reddito d'impresa sarà introdotta una tracciabilità dei pagamenti. Questo riguarda tutti i costi per pasti, alloggio, così come i costi di viaggio e di trasporto con mezzi di trasporto non pubblici (come taxi e NCC). La normativa si applica sia all'IRPEF, che all'imposta sulle società (IRES), che all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Inoltre, le transazioni finanziarie tracciate sono necessarie per escludere la tassazione dei rimborsi per pasti e alloggio, nonché per i trasporti con mezzi di trasporto non pubblici, nell'ambito del reddito di lavoro dipendente o assimilato.

In particolare, una modifica del testo unico sui redditi stabilisce che l'esenzione fiscale per il rimborso delle spese per pasti e alloggio (in caso di trasferte al di fuori del comune) e per le spese di trasporto con mezzi di trasporto non pubblici si applica solo se le spese stesse sono state precedentemente saldate (cioè dal dipendente o dal direttore) tramite bonifici bancari o postali o altre modalità di pagamento tracciabili.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

Dott. Spasoje Vockic

[spasoje.vockic@fiscalconsulent.com](mailto:spasoje.vockic@fiscalconsulent.com)